

BANDO DI GARA

**per l'affidamento in concessione, ad uso pascolo ovino,
del compendio pascolivo della Rosta, in C.C. Lasino, Sopramonte, Stravino
appartenente al patrimonio indisponibile della Provincia Autonoma di Trento
in gestione all'Agenzia provinciale delle foreste demaniali**

PROCEDURA APERTA

in conformità all'art. 19 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 ed all'art. 10 del relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, (determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale delle foreste demaniali n. 30 del 11 aprile 2022) indetta per il giorno:

27 aprile 2022 alle ore 10.30

presso

Agenzia provinciale delle foreste demaniali
Piano VI - Torre A - Sala Riunioni
via G.B. Trener 3 - 38121 TRENTO (TN)

Data di pubblicazione: 11 aprile 2022

Scadenza del termine di presentazione delle offerte: 27 aprile 2022 alle ore 10.00

AVVERTENZE

La presentazione dell'offerta del concorrente non vincola in alcun modo Aprofod, che potrà decidere anche di non procedere ad alcun affidamento pur in presenza di offerte idonee, e ciò senza che i concorrenti possano avanzare pretese di alcun genere o richieste di indennizzi o rimborsi; la stessa equivale a proposta irrevocabile sino alla eventuale stipulazione del contratto.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta senza che si sia provveduto alla stipula dell'atto di concessione e che il ritardo non sia imputabile, totalmente o parzialmente allo stesso offerente.

La partecipazione alla gara implica la piena accettazione di tutte le clausole previste dal presente bando.

Comunicazioni

Ove non diversamente indicato, **tutte le comunicazioni e le consegne di documentazione previste dal presente bando vanno indirizzate a:**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia provinciale delle foreste demaniali
Segreteria - Piano V - Torre A - Stanza n. 514
via G.B. Trener 3 - 38121 TRENTO (TN)
Tel +39.0461.495969

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30
al lunedì al giovedì dalle ore 14.30 alle ore 15.30

Le richieste di **informazioni di carattere procedurale e tecnico** possono essere richiesti per iscritto, anche via e-mail, ad Aprofod all'indirizzo agenzia.forestedemaniali@pec.provincia.tn.it **secondo quanto disciplinato al successivo sottoparagrafo 1.5 (Informazioni di carattere procedurale e tecnico) del paragrafo 1 (Premesse: dati principali della gara).**

PARAGRAFO 1 - PREMESSE: DATI PRINCIPALI DELLA GARA

La Provincia autonoma di Trento, **Agenzia provinciale delle foreste demaniali (APROFOD)**, via G.B. Trener 3, Trento (TN), Tel. 0461.495969, pec agenzia.forestedemaniali@pec.provincia.tn.it intende affidare in concessione, mediante procedura aperta, il compendio pascolivo della Rosta in C.C. Lasino, Sopramonte, Stravino, ad uso pascolo ovino.

La presente gara e la relativa concessione, come in passato, hanno ad oggetto esclusivamente l'attività di alpeggio ovvero il pascolo del bestiame in montagna. È espressamente esclusa ogni attività di coltivazione o utilizzazione ad altri fini del compendio pascolivo della Rosta, risultando pertanto inapplicabile la disciplina dei contratti agrari prevista per i coltivatori diretti.

Sottoparagrafo 1.1 - Oggetto della gara

La gara ha per oggetto la concessione delle seguenti realtà fondiarie:

CC	PT	PF	Catastale	Polifita	Tara 20	Tara 50	Bosco	Improduttivo	Strade
Lasino	410	1192/1	6.618		1.376		5.211		
Lasino	410	1192/2	7.855		1.571	710	5.529		
Lasino	410	1193	6.219		3.975	1.460	771		
Lasino	410	1194	15.451	5.783	7.023	3.022	14		
Lasino	410	1195	5.517		2.739	36	2.859		
Lasino	410	1198	19.796	2.042	9.215	3.297	5.222		
Lasino	410	1199	43.904	1.530	4.814	21.348	16.710		
Lasino	410	1200	26.191	15.535	3.277	78	7.626		
Lasino	410	1201	16.473	5.606	6.524		4.336		
Lasino	410	1202	12.516		1.671	272	10.476		
Lasino	410	1204	39.139	12.725	10.297	2.932	13.181		
Lasino	410	1205	16.480	14.433	1.497		633		
Lasino	410	1206	15.516	8.336	7.448				
Lasino	410	1207	11.588	2.984	8.745				
Lasino	410	1208	27.414	16.959	10.818				
Lasino	410	1209	18.738	15.425	3.149				
Lasino	410	1210	18.846	13.974	4.990				
Lasino	410	1211/1	19.735	16.493	3.045	205			
Lasino	410	1211/2	19.027	16.240	2.269	765		130	
Lasino	410	1212/1	2.877	2.498	341			190	
Lasino	410	1212/2	1.744	928	903				
Lasino	410	1212/3	2.597	2.096	292			129	
Lasino	410	1213	3.208	3.082		245			
Lasino	410	1238	108.734	818	22.258	27.808	58.081		
Lasino	1689	1222/2	35.150	4.450	29.964		575		
Sopramonte	351	4073	168.726	13.657	13.957	19.668	42.817	3.482	
Sopramonte	351	4074	19.821	12.710	3.432	3.382	3		
Stravino	277	2026	30.158	13.521	6.977		9.137		316
Stravino	277	2035/1	11.220	9.000		885	1.092		
Stravino	277	2036	28.899	20.779	1.262	4.550	2.028	317	9
Stravino	277	2037	7.956	1.606	143	141	6.022		

CC	PT	PF	Catastale	Polifita	Tara 20	Tara 50	Bosco	Improduttivo	Strade
Stravino	277	2038	11.412	779		3.317	7.777		
Stravino	277	2039	15.610	10.084	1.442	4.218	204		
Stravino	277	2040	7.593	5.346		2.026			
Stravino	277	2041	6.890	6.054					
Stravino	277	2042	26.491	23.150		822	1.540		586
Stravino	277	2049	3.978	1.462		1.392			
Stravino	277	2050	15.092	8.407					473
Stravino	277	2051	41.038	18.961		442	5.479		53
Stravino	277	2117	1.802	1.726					
Stravino	277	2118	7.123	6.264	710			240	
Stravino	277	2119	901		918				
Stravino	277	2121	10.128	501	3.864	4.813		1.009	
Stravino	277	2122	9.745	4	7.889	1.869		237	
Stravino	277	2123	7.716	1.031	4.796	1.677		173	
Stravino	277	2124	5.060	1.338	2.434	823		576	
Stravino	277	2125	3.446	944	2.281			204	
Stravino	277	2127	10.617	3.257	7.267			161	
Stravino	277	2128	8.654	5.137	2.774	694			
Stravino	277	2129	20.436	7.742	2.950	1.939	9		
Stravino	277	2132	8.610	540	926		23	16	
Stravino	277	2134	6.164	1.338	1.408	19		211	
Stravino	277	2135	5.568	550	1.928	102			
Stravino	277	2139	5.582	13	2.407				
Stravino	277	2140	7.352	19	2.023			578	
Stravino	277	2142	7.794	2.465		1.404			
Stravino	277	2143	7.100	72	3.840			442	
Stravino	277	2144	6.244	15	3.846			21	
Stravino	277	2145	8.352	1.242	3.709			364	
Stravino	277	2146	1.569	1.428					
Stravino	277	2147	5.747	4.098	529				
Stravino	277	2148	7.230	7.357					
Stravino	277	2149	3.658	3.801					
Stravino	277	2150	3.456	3.523					
Stravino	277	2151	4.352	3.538		811			
Stravino	277	2152	3.528	3.580					
Stravino	277	2153	3.223		47	111			
Stravino	277	2154	9.161	8.590	110			313	
Stravino	277	2155	3.593	3.421				201	
Stravino	277	2156	845	839					
Stravino	277	2157	101	84					
Stravino	748	2034	12.948	7.729	5.159				48
Stravino	785	2027/3	18.572	724	3.079	2.287	12.283		315
			1.122.594	390.363	240.308	119.570	219.638	8.994	1.800

Le superfici sulle quali può esser assentita la concessione ad uso pascolo ovino possono esser così quantificate:

Uso del suolo	Superficie pascoliva lorda	Superficie pascoliva netta
Pascolo polifita (tipo alpeggi)	390.363	390.363
Pascolo magro (tara 20%)	240.308	192.246
Pascolo magro (tara 50%)	119.570	59.785
Totale	750.241	642.394

La concessione ad uso pascolo ovino interessa una superficie catastale pari a 1.122.594 m². La superficie netta pascolabile ammonta a catastali 642.394 m².

Le aree proposte in concessione ad uso pascolo ovino sono dei pascoli asciutti, compresi fra le quote di 1.562 e 1.936 m s.m.m. con pendenze da medie ad elevate e tare diffuse per la presenza di vegetazione cespugliosa, molto frastagliate e frammiste a ghiaioni ed aree a bosco.

Non vi è alcun edificio a disposizione dei pastori e delle greggi.

La stagione di pascolo ha una durata di almeno 90 giorni, dal 15 giugno al 15 settembre di ogni anno.

Valutate le caratteristiche stazionali, il carico ammesso di bestiame può esser fatto pari a 0,85 UBA/Ha, cui corrisponde un carico complessivo pari a: 0,85 UBA/Ha x 64,2 Ha = 55 UBA = 365 ovini (1 ovino = 0,15 UBA), con oscillazione del 10%, ossia un gregge da 328 a 401 ovini.

Le entità fisiche e la localizzazione delle realtà fondiari oggetto della gara e della concessione sono evidenziate dall'elaborato cartografico, in scala 1:9000, composto da ortofoto (Agea 2020), mappa catastale e categorie d'uso del suolo, allegato al presente bando.

Per l'accesso al compendio pascolivo della Rosta, al Concessionario è concessa, ai fini patrimoniali, la circolazione sulla pista che si diparte dalla strada provinciale 85 del Monte Bondone e raggiunge l'area pascoliva (i primi 600 m circa dall'innesto con la strada provinciale, sono classificati strada forestale ad esclusivo servizio del bosco, di tipo A, ai sensi della Legge provinciale n. 11 del 2007).

La quantificazione delle superfici si basa sul particellare catastale, aggiornato al gennaio 2022 e sul Sistema informativo agricolo provinciale (SIAP), aggiornato al gennaio 2022, fornita dall'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG).

Qualora i dati del Sistema informativo agricolo provinciale (SIAP) dovessero venir ulteriormente aggiornati, la ripartizione sopra riportata sarà modificabile all'interno della superficie catastale complessivamente concessa.

Sottoparagrafo 1.2 - Criterio di aggiudicazione (art. 19, L.P. n. 23/1990, artt. 16 e 17, L.P. n. 2/2016)

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante procedura aperta ai sensi degli articoli 19 comma 2, e 18 comma 12 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23, con il criterio della **offerta economicamente più vantaggiosa**, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

a) economica : prezzo offerto in aumento rispetto all' importo a base d'asta (canone annuo di concessione), pari ad € 4.300,00 (quattromilatrecento/00). Non sono ammesse offerte in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta	punti 30/100
b) tecnica : criteri qualitativi parametrizzati con suddivisione del punteggio è riportata al sottoparagrafo 5.2 (Offerta tecnica)	punti 70/100

Sottoparagrafo 1.3 - Durata del contratto

Il contratto ha decorrenza dal 01 maggio 2022 e scadenza il giorno 15 settembre 2026, per cinque stagioni d'alpeggio, con riserva di recesso da parte di Aprofod e del Concessionario, come disciplinato nello schema contrattuale allegato al presente bando.

Sottoparagrafo 1.4 - Documentazione disponibile per i concorrenti

Il presente bando, lo schema di contratto ed i modelli per rendere le dichiarazioni previste, sono disponibili sul sito <http://www.forestedemaniali.provincia.tn.it/> e possono essere ritirati in copia presso APROFOD, via

G.B. Trener 3 a Trento (TN), tel. 0461.495969, in orario d'ufficio (lunedì-venerdì: 09.00-12.30; lunedì-giovedì: 14.30-15.30).

Sottoparagrafo 1.5 - Informazioni di carattere procedurale e tecnico

Informazioni di carattere procedurale e tecnico possono essere richieste per iscritto, anche via posta elettronica, ad Aprofod all'indirizzo indicato nelle AVVERTENZE, entro e non oltre **5 (cinque) giorni** antecedenti il termine fissato per la presentazione dell'offerta. Nelle richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti delle imprese, con relativi numeri di telefono e indirizzo e mail.

Le risposte saranno fornite entro e non oltre 3 (tre) giorni antecedenti il termine fissato dal bando per la presentazione dell'offerta, a condizione che la richiesta sia stata presentata in tempo utile.

Le risposte ai quesiti formulati ed altre informazioni che, a giudizio di Aprofod, siano ritenute di interesse generale, saranno pubblicate sul sito (<http://www.forestedemaniali.provincia.tn.it/>), entro e non oltre 3 (tre) giorni antecedenti il termine fissato dal bando per la presentazione dell'offerta. **Si invitano pertanto i concorrenti a visionare costantemente detto sito.**

Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete che possono comportare l'esclusione dell'impresa dalla procedura di gara, **s'invita il concorrente ad avvalersi dei fac-simile predisposti da Aprofod ed allegati al presente bando.** La scrupolosa compilazione dei modelli agevolerà i concorrenti nel rendere tutte le dichiarazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.

Sottoparagrafo 1.6 - Pubblicazioni

Il presente bando è pubblicato:

- su un quotidiano avente particolare diffusione nella provincia di Trento;
- all'Albo della Provincia Autonoma di Trento
- sul sito della Provincia Autonoma di Trento <https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Bandi-e-appalti>
- sul sito <http://www.forestedemaniali.provincia.tn.it/> dal giorno **11 aprile 2022**
- all'albo dei comuni nei cui territori ricade il compendio pascolivo della Rosta (Madruzzo, Cavedine e Trento)

PARAGRAFO 2 - INOLTRO DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA

Per essere ammesso alla procedura aperta, il concorrente dovrà far pervenire un **plico chiuso** con le modalità illustrate a seguire, indirizzato specificatamente a:

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia provinciale delle foreste demaniali
Segreteria - Piano V - Torre A - Stanza n. 514
via G.B. Trener 3 - 38121 TRENTO (TN)

entro e non oltre le ore 10.00 del giorno 27 aprile 2022

un unico plico chiuso sigillato sui lembi di chiusura con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto;

In caso di mancato rispetto delle modalità sopra indicate il Presidente di gara ammetterà l'operatore economico qualora ritenga, secondo le circostanze concrete, che non vi sia stata violazione del principio di segretezza dell'offerta a causa della non integrità del plico.

Nel caso di utilizzo di ceralacca si consiglia di apporre sopra tali sigilli un nastro adesivo, onde evitare che l'eventuale distacco della stessa pregiudichi l'integrità del plico che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

Nel caso di chiusura del plico con mera incollatura dei lembi sia pure controfirmati, si consiglia di apporre sui lembi stessi un nastro adesivo, al fine di evitare un'eventuale apertura del plico tale da pregiudicare l'integrità del medesimo, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

Si consiglia di utilizzare buste con i lembi preincollati e qualora ciò non fosse possibile, si suggerisce al fine di non incorrere nella esclusione per carenza di integrità del plico **di sigillare gli stessi con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto.**

Sull'esterno del plico deve essere riportata la ragione sociale/denominazione dell'offerente e la seguente dicitura:

“CONCESSIONE PASCOLO ROSTA”

Si precisa che costituisce **MOTIVO DI ESCLUSIONE** dalla gara la mancata indicazione sull'esterno del plico del riferimento alla gara in oggetto ovvero l'apposizione di una indicazione totalmente errata o generica tale da rendere impossibile l'individuazione del plico come contenente l'offerta per la gara in oggetto.

Sull'esterno del plico dovranno essere riportate:

A) la ragione sociale dell'offerente;

B) la seguente dicitura: **“CONCESSIONE PASCOLO ROSTA”**

Il plico dovrà contenere rispettivamente:

- dichiarazioni di cui al paragrafo 4 (Documentazione amministrativa da presentare all'atto dell'offerta);
- eventuale/i documentazione/dichiarazioni di cui al sottoparagrafo 4.2 (Ulteriore documentazione da presentarsi in caso di raggruppamenti temporanei di imprese);
- offerta economica, chiusa a sua volta, senza alcun altro documento, in busta non trasparente, sigillata con le medesime modalità indicate per la sigillatura del plico, recante la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara e la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”**; l'offerta verrà redatta secondo le indicazioni di cui al successivo paragrafo 4 (Documentazione amministrativa da presentare all'atto dell'offerta) e costituita dalle dichiarazioni di cui al sottoparagrafo 4.1 (Documentazione da presentare all'atto dell'offerta);
- offerta tecnica, chiusa a sua volta, senza alcun altro documento, in busta non trasparente, sigillata con le medesime modalità indicate per la sigillatura del plico, recante la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara e la dicitura **“OFFERTA TECNICA”**; l'offerta verrà redatta secondo le indicazioni di cui al successivo paragrafo 4 (Documentazione amministrativa da presentare all'atto dell'offerta) e costituita dalle dichiarazioni di cui al sottoparagrafo 4.1 (Documentazione da presentare all'atto dell'offerta);

In particolare il plico contiene:

A) una busta chiusa recante la denominazione/ragione sociale dell'offerente e la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** contenente:

- l'istanza di partecipazione;
- copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore;
- eventuale/i documentazione/dichiarazioni di cui al sottoparagrafo 4.2 (Ulteriore documentazione da presentarsi in caso di raggruppamenti temporanei di imprese);

B) una busta sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno recante la denominazione/ragione sociale dell'offerente e la dicitura **OFFERTA TECNICA** e contenente a sua volta l'offerta tecnica da presentarsi a PENA DI ESCLUSIONE;

C) una busta sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno recante la denominazione/ragione sociale dell'offerente e la dicitura **OFFERTA ECONOMICA** e contenente a sua volta il modulo offerta economica da presentarsi a PENA DI ESCLUSIONE;

Per la redazione dell'offerta tecnica ed economica si rinvia alle indicazioni di cui al paragrafo 5 (Criteri di valutazione dell'offerta).

Il plico deve pervenire in uno dei seguenti modi:

- a) mediante raccomandata del servizio postale statale;
- b) mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati, **all’Agenzia provinciale delle foreste demaniali - Segreteria - Piano V - Torre A - Stanza n. 514 - Via G.B. Trener 3 - 38121 TRENTO (TN)**, tassativamente nei seguenti orari di apertura: lunedì-venerdì: 9.00-12.30; lunedì-giovedì: 14.30-15.30. Della avvenuta consegna verrà rilasciata apposita ricevuta con attestazione della data e dell'ora del ricevimento;
- c) mediante consegna diretta all’**Agenzia provinciale delle foreste demaniali - Segreteria - Piano V - Torre A - Stanza n. 514 - Via G.B. Trener 3 - 38121 TRENTO (TN)**, tassativamente nei seguenti orari di apertura: lunedì-venerdì: 9.00-12.30; lunedì-giovedì: 14.30-15.30. Della avvenuta consegna verrà rilasciata apposita ricevuta con attestazione della data e dell'ora del ricevimento. In tal caso il soggetto che consegna il plico è tenuto a produrre fotocopia di un documento di identità.

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla gara, Aprofod invita esplicitamente le imprese offerenti ad inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato e quindi evitando la consegna o l'inoltro ad Uffici o Servizi diversi dall'Ufficio sopra specificato.

Il recapito del plico è a esclusivo rischio del mittente: non saranno ammesse offerte i cui plichi perverranno ad Aprofod dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano ad Aprofod, dopo la scadenza del termine sopra indicato.

La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana o, se in lingua straniera, accompagnata da traduzione in italiano e da dichiarazione che ne attesti la conformità all'originale.

LA PRIMA SEDUTA PUBBLICA DI GARA È PREVISTA

IL GIORNO 27 aprile 2022 ALLE ORE 10.30

**Presso l’Agenzia provinciale delle foreste demaniali
Piano VI - Torre A - Sala Riunioni
via G.B. Trener 3 - 38121 TRENTO (TN)**

L’Amministrazione darà comunicazione delle eventuali successive sedute di gara a tutti i concorrenti ammessi mediante PEC. Gli interessati (legali rappresentanti delle imprese e persone munite di delega) sono ammessi a presenziare alla sedute di gara.

PARAGRAFO 3 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

Sottoparagrafo 3.1 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi alla gara gli agricoltori in attività come definiti dall’art. 9 del Reg. CE n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio.

Sono ammessi altresì i consorzi e i raggruppamenti temporanei, costituiti o non ancora costituiti, formati da agricoltori come definiti dall'art. 9 del Reg. CE n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

I raggruppamenti temporanei di imprese già costituiti devono presentare altresì la documentazione di cui al sottoparagrafo 4.2 (Ulteriore documentazione da presentarsi in caso di raggruppamenti temporanei di imprese).

Le imprese che intendono presentare offerta in raggruppamento temporaneo non ancora costituito devono indicare l'impresa capogruppo, le parti di servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa e l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 24 della L.P. n. 23/90.

Pena l'esclusione dalla gara non è consentita la partecipazione in più di un'associazione temporanea o consorzio, oppure sia in qualità di impresa singola che associata o consorziata, né la partecipazione di imprese diverse con medesimo legale rappresentante o in situazioni di controllo ex art. 2359 del codice civile.

Sottoparagrafo 3.2 - ASSENZA DI MOTIVI D'ESCLUSIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A) ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE

Assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016

B) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE:

Possesso dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella in gara;

C) REQUISITI SPECIALI DI CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVO ED ECONOMICO-FINANZIARIO

Iscrizione di almeno 15 UBA (numero capi ovini 100) nel Registro di carico e scarico aziendale / registro di stalla per ovini.

È vietata la partecipazione **ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendente delle amministrazioni pubbliche)** dei dipendenti pubblici che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni.

Ai sensi dell'art. 16, comma 2, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023, o corrispondente disposizione del piano vigente al momento della pubblicazione del presente bando, della Provincia autonoma di Trento i concorrenti si impegnano a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti, ossia il dipendente individuato dal bando quale responsabile del procedimento ai sensi della L.P. n. 23/1992 al quale è assegnata l'istruttoria, il direttore dell'Ufficio cui è assegnato il dipendente individuato, il dirigente della struttura provinciale competente all'espletamento della procedura di gara, il presidente della seduta di gara.

I requisiti di partecipazione e l'assenza dei motivi di esclusione di cui al presente sottoparagrafo 3.2 (Assenza di motivi d'esclusione e requisiti di partecipazione) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte PENA L'ESCLUSIONE.

Ai sensi dell'art. 22 della L.P. n. 2/2016, fermi restando gli obblighi dichiarativi di cui al successivo paragrafo 4 (Documentazione amministrativa da presentare all'atto dell'offerta), **il possesso dei requisiti di partecipazione e l'assenza di motivi d'esclusione sarà verificato in capo all'aggiudicatario e**

all'eventuale impresa ausiliaria, a seguito della aggiudicazione, fatto salvo quanto indicato nel successivo capoverso relativo ai raggruppamenti temporanei.

In caso di **raggruppamenti temporanei di imprese, di consorzio ex art. 2602 C.C. e di GEIE** l'assenza dei motivi di esclusione di cui al sottoparagrafo 3.2 (Assenza di motivi d'esclusione e requisiti di partecipazione), lettera A), dovrà essere posseduto da ciascuna impresa raggruppata, consorziata o facente parte del GEIE a **PENA DI ESCLUSIONE**.

In merito al requisito di idoneità professionale di cui al sottoparagrafo 3.2 (Assenza di motivi d'esclusione e requisiti di partecipazione), lettera B), si precisa che la partecipazione alla procedura di gara in una qualunque forma di associazione (raggruppamenti temporanei, consorzi) sia già formalmente costituita al momento della presentazione delle offerte sia di futura costituzione è ammessa esclusivamente nel caso in cui il ruolo di mandataria capogruppo sia assunto da operatori economici regolarmente iscritti alla CCIAA.

PARAGRAFO 4 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA PRESENTARE ALL'ATTO DELL'OFFERTA
--

Sottoparagrafo 4.1 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALL'ATTO DELL'OFFERTA

Nel plico esterno di cui al paragrafo 2 (Inoltro del plico contenente l'offerta) dovrà essere inserita, a pena di esclusione, la sotto indicata documentazione, che dovrà essere redatta in lingua italiana (o corredata da traduzione giurata), e sottoscritta da persona abilitata ad impegnare legalmente l'impresa, in qualità di legale rappresentante o procuratore della medesima. Tale soggetto dovrà risultare dalla dichiarazione resa ai sensi del successivo punto 1.1), lettera a) ovvero risultare da apposito titolo di legittimazione (procura o altro) prodotto in originale o copia autenticata.

1) La dichiarazione (in carta libera) successivamente verificabile, resa ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo decreto, dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore ed accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore, attestante:

1.1)

- a) di essere il legale rappresentante o suo procuratore:
 - dell'impresa;
 - dell'impresa capogruppo di raggruppamento temporaneo già costituito o del consorzio;
 - di ciascuna impresa raggruppata in capo di raggruppamento non ancora costituito
 - di ciascuna impresa consorziata in caso di consorzio ordinario non ancora costituito;

- b) l'iscrizione dell'impresa al Registro delle imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento per il settore d'attività oggetto del contratto.

- c) l'iscrizione di almeno 15 UBA (numero capi ovini 100) nel Registro di carico e scarico aziendale / registro di stalla per ovini

1.2) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

- a) che nei propri confronti e nei confronti degli amministratori e/o dei legali rappresentanti dell'impresa cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando (per quest'ultimi l'impresa può in ogni caso dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dall'eventuale condotta penalmente sanzionata) non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del D.Lgs. n. 50/2016;

- b) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;
- c) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (per la definizione di violazioni gravi definitivamente accertate vedi art. 80, comma 4 del D.Lgs. 50/2016);
- d) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del d.lgs 50/2016;
- e) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- f) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'impresa. Tra questi rientrano gli atti e i comportamenti previsti dall'art. 80, comma 5, lettera c) del D.Lgs. 50/2016;
- g) che la partecipazione dell'impresa alla procedura di aggiudicazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non risolvibile se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;
- h) che non vi è stato un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura in oggetto di cui all'art. 67 che provochi una distorsione della concorrenza non risolvibile con misure meno intrusive se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;
- i) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/2008;
- l) che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- m) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55;
- n) ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68, che l'impresa:
 - è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/1999. Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio di via n. posta elettronica
 - oppure*
 - non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi:.....
- o) che:
 - non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - oppure*
 - è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
- p) che l'impresa:
 - non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato autonomamente l'offerta.
 - ovvero*

non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

In allegato al presente bando è posto un fac-simile di dichiarazione di cui sopra che gli offerenti sono invitati ad utilizzare per la partecipazione alla gara (fermo restando l'obbligo di presentazione, per i Consorzi, della dichiarazione sopra indicata con la quale indicano le imprese o le cooperative per conto delle quali il Consorzio stesso partecipa alla gara, o, in caso di Consorzi stabili, tutte le imprese che partecipano al Consorzio stesso)

1.3) di accettare le clausole contenute nel presente bando e nello **schema contrattuale** allegato

Sottoparagrafo 4.1.1 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 nei casi di mancata, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale dell'istanza di partecipazione l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che sia richiesto a mezzo PEC ovvero posta all'operatore economico nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta PENA L'ESCLUSIONE dalla gara la presentazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Il ricorso al soccorso istruttorio non comporta alcuna sanzione

Il soccorso istruttorio di cui sopra sarà disposto nei seguenti casi:

- mancata presentazione o mancata sottoscrizione dell'istanza di partecipazione di cui al presente paragrafo 4 (Documentazione amministrativa da presentare all'atto dell'offerta) da parte dei soggetti tenuti a renderla;
- incompletezza o refusi materiali nella istanza di partecipazione tali da non consentire di accertare con esito positivo il possesso del requisito ovvero l'assolvimento di quanto richiesto dal bando tenuto conto dell'intera documentazione presentata dall'operatore economico;
- mancata allegazione del documento di identità del sottoscrittore.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

2) L'OFFERTA ECONOMICA redatta utilizzando il fac-simile allegato (Fac-simile presentazione offerta economica) al presente bando, redatta in conformità alla vigente normativa **in materia di imposta di bollo**, deve essere inserita a pena di esclusione nell'apposita busta denominata "**OFFERTA ECONOMICA**" chiusa con le modalità di cui al paragrafo 2 (Inoltre del plico contenente l'offerta) e quindi inserita nel plico esterno, unitamente alla busta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" ed alla busta "OFFERTA TECNICA". Sull'esterno della busta "OFFERTA ECONOMICA" deve essere indicata la denominazione/ragione sociale dell'offerente.

La formulazione dell'offerta economica avviene mediante l'indicazione dell'offerta in aumento sull'importo a base di gara, quantificato ed espresso in cifre ed in lettere. Si precisa che ove cifre e lettere non corrispondessero, Aprofod considererà valida quella espressa in lettere. Non sono ammesse offerte in diminuzione rispetto all'importo fissato a base di gara.

L'eventuale assenza di bollo non è motivo di esclusione dalla gara, ma comporterà l'obbligo della regolarizzazione ai sensi della normativa vigente.

3) L'OFFERTA TECNICA redatta utilizzando il fac-simile allegato (Fac-simile presentazione offerta tecnica) al presente bando, deve essere inserita a pena di esclusione nell'apposita busta denominata "**OFFERTA TECNICA**" chiusa con le modalità di cui al paragrafo 2 (Inoltro del plico contenente l'offerta) e quindi inserita nel plico esterno, unitamente alla busta "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**" e alla busta "**OFFERTA ECONOMICA**". Sull'esterno della busta "**OFFERTA TECNICA**" deve essere indicata la denominazione/ragione sociale dell'offerente.

A pena l'esclusione:

- i requisiti di cui al presente paragrafo 4 (Documentazione amministrativa da presentare all'atto dell'offerta) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte indicato al precedente paragrafo 2 (Inoltro del plico contenente l'offerta);
- in caso di impresa singola (o consorzio o raggruppamento temporaneo costituiti) la dichiarazione di cui al presente sottoparagrafo 4.1 (Documentazione da presentare all'atto dell'offerta), deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (o di suo procuratore);
- in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna impresa costituente l'associazione e sottoscritta dal legale rappresentante della stessa (o di suo procuratore).
- in caso di consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 C.C. non ancora costituito, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna impresa consorziata e sottoscritta dal legale rappresentante della stessa (o di suo procuratore).

È in facoltà del concorrente produrre idonea documentazione (in originale o in copia conforme all'originale) in luogo della dichiarazione richiesta.

Sottoparagrafo 4.2 - ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

Oltre alla documentazione richiesta nei precedenti paragrafi del presente bando, le imprese che intendono partecipare alla gara riunite in raggruppamento temporaneo già costituito, debbono produrre, all'interno della busta "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**" di cui al paragrafo 2 (Inoltro del plico contenente l'offerta), tramite l'impresa capogruppo:

a) **MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA** conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti, nella forma di scrittura privata autenticata dal cui testo risulti espressamente:

- che le imprese partecipanti alla gara si sono costituite in raggruppamento temporaneo tra loro;
- che detto raggruppamento temporaneo fra imprese persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente bando;
- che l'offerta (se presentata da imprese costituite in raggruppamento temporaneo di tipo "orizzontale") determina la responsabilità solidale nei confronti di Aprofod di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso, oppure (se presentata da imprese costituite in raggruppamento temporaneo di tipo "verticale" o ai sensi dell'art. 92, comma 5 del D.P.R. 207/2010) determina, nei confronti di Aprofod, la responsabilità dell'impresa capogruppo per la parte di opera dalla stessa assunta e la responsabilità solidale dell'impresa capogruppo e delle imprese mandanti per le parti di opera da queste ultime assunte;
- che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti di Aprofod;

- che all'impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle imprese mandanti nei confronti ed in relazione alla presente gara fino all'estinzione di ogni rapporto;
- la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, qualora non risulti da altra documentazione presentata;
- le clausole di rispetto degli obblighi previsti dalla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti.

b) PROCURA relativa al suddetto mandato e con la medesima forma. È consentita la presentazione del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della procura relativa al mandato stesso in un unico atto.

Qualora l'atto costitutivo del raggruppamento non contenga clausole richieste dal presente paragrafo 4 (Documentazione amministrativa da presentare all'atto dell'offerta) o contenga indicazioni difformi, il raggruppamento medesimo può essere ammesso alla gara, previa regolarizzazione ai sensi dell'art. 47 comma 4 del regolamento di attuazione della L.P. 26/93 entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione, a pena di esclusione dalla gara.

In alternativa, le imprese che intendono partecipare alla gara riunite in raggruppamento temporaneo non già costituito, debbono produrre, all'interno della busta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" di cui al paragrafo 2 (Inoltro del plico contenente l'offerta), tramite l'impresa capogruppo:

c) LETTERA DI IMPEGNO A CONFERIRE MANDATO COLLETTIVO

Si rammenta che ai sensi dell'art 48, comma 4, D.Lgs. 50/2016 in caso di raggruppamento temporaneo costituendo nell'istanza di partecipazione devono essere specificate le parti delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Sottoparagrafo 4.3 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE IMPRESE CHE HANNO IN CORSO UNA TRASFORMAZIONE

L'impresa partecipante che ha in corso trasformazioni societarie o operazioni di fusione, dovrà presentare, all'interno della busta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" di cui al paragrafo 2 (Inoltro del plico contenente l'offerta), dichiarazione sostitutiva di atto notorio, successivamente verificabile da parte di Aprofod, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, o suo procuratore, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di riconoscimento dello stesso, attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute.

PARAGRAFO 5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione viene disposta mediante procedura aperta con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, secondo quanto disposto dall'art. 19 della L.P. n. 23/90 e degli artt. 16 e 17 LP n. 2/2016. La stessa sarà valutata in base ai seguenti elementi:

ELEMENTI	PUNTI
OFFERTA ECONOMICA (POE) Prezzo più alto (rispetto al prezzo di base di gara, limite minimo di offerta, a pena di esclusione)	30
OFFERTA TECNICA (POT)	70
Monticazione con animali appartenenti alle razze caratteristiche dell'ambiente alpino provinciale minacciate di estinzione	30
Maggior durata del periodo di monticazione	10

Turnazione di aree di stabulazione notturna opportunamente perimetrate	30
Totale	100
PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO (PCO)	100

Il Punteggio Complessivo di Offerta (PCO) di ciascun Concorrente è ottenuto sommando il punteggio POT, attribuito all'Offerta Tecnica, al punteggio POE attribuito all'Offerta Economica, secondo la formula:

$$\text{PCO} = \text{POT} + \text{POE}$$

Sarà dichiarato Aggiudicatario il Concorrente che avrà conseguito il punteggio PCO più elevato nel rispetto delle condizioni previste dal Bando di Gara, cui si rinvia per i dettagli.

Nel sottoparagrafo 5.1 (Offerta economica) e nel sottoparagrafo 5.2 (Offerta tecnica) sono descritte le modalità e i criteri motivazionali di attribuzione dei punteggi.

Nella determinazione dei punteggi si prenderanno in considerazione le prime due cifre decimali, mediante troncamento delle eventuali cifre successive.

Qualora nessuno dei concorrenti raggiunga un **punteggio minimo complessivo pari almeno a 30 punti** in ragione dell'offerta tecnica (POT), il Presidente di gara non procederà con l'aggiudicazione provvisoria del contratto di concessione.

Sottoparagrafo 5.1 - OFFERTA ECONOMICA (massimo PUNTI 30)

L'offerta economica dovrà contenere prezzo offerto in aumento, indicato in cifre ed in lettere, rispetto alla base d'asta pari a **€ 4.300,00 (quattromilatrecento/00)**, al netto degli oneri fiscali derivanti dalla stipulazione del contratto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella in lettere, sarà presa in considerazione l'offerta scritta in lettere.

Per quanto riguarda il punteggio relativo all'offerta economica, lo stesso sarà attribuito mediante formula matematica, rapportato all'offerta con maggior aumento, cui sarà assegnato il punteggio di 30 punti. Quindi, esplicitando meglio:

- il punteggio massimo di punti 30 sarà assegnato alla ditta che avrà formulato l'offerta con il maggior aumento rispetto alla base d'asta pari a € 4.300,00 (quattromilatrecento/00);
- il punteggio per le altre offerte si otterrà applicando la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = 30 \times \frac{\text{Offerta economica da valutare}}{\text{Offerta economica con maggior aumento}}$$

Il punteggio risultante, sarà arrotondato alla seconda cifra decimale

Sottoparagrafo 5.2 - OFFERTA TECNICA (massimo PUNTI 70)

Il Concorrente deve compilare i campi in bianco della scheda relativa all'offerta tecnica. Il punteggio di ogni singolo indicatore sarà attribuito secondo lo schema base fondamentale. Terminato l'inserimento dei dati richiesti, il Concorrente dovrà apporre la/e firma/e, come meglio specificato e disciplinato successivamente.

Non si procederà all'attribuzione dei punteggi per la scheda di riferimento nel caso di:

- mancanza della firma di tutti i soggetti tenuti per legge a sottoscrivere la documentazione;
- contraddittorietà di quanto dichiarato

In coerenza con le finalità dell’Agenzia provinciale delle foreste demaniali, rispetto alla valorizzazione della attività di pascolo ovino esperita presso il compendio della Rosta, si evidenziano gli elementi tecnici che dovranno indicarsi nell’offerta tecnica:

A) OFFERTA TECNICA relativa alla gestione del pascolo ovino della Rosta

La proposta tende a premiare la gestione del pascolo ovino della Rosta diretta alla conservazione e la valorizzazione, per le generazioni attuali e future, dei peculiari caratteri silvo-pastorali del compendio pascolivo della Rosta.

La valutazione avviene tramite attribuzione di punteggi sulla base dei seguenti “indicatori” definiti, ed il punteggio complessivo è dato dalla somma aritmetica dei punteggi ottenuti per ciascun indicatore.

1. Indicatore della monticazione con animali appartenenti a razze caratteristiche dell'ambiente alpino provinciale minacciate di estinzione

L’indicatore è diretto a favorire il recupero e la conservazione delle razze ovine caratteristiche dell’ambiente provinciale alpino minacciate di estinzione.

Monticazione della malga con animali appartenenti alle razze ovine locali a rischio di estinzione elencate dall’art. 22, comma 2, lettera c) della L.P. 28 marzo 2003, n. 4, vale a dire: fiemmesa (tingola) e pusterese: si fa riferimento al numero complessivo di capi monticati appartenenti alle citate razze ovine fino ad un massimo di 30 punti:

N. capi di razza a rischio estinzione	Punteggio
Da 5 a 10	05
Da 11 a 20	10
Da 21 a 30	20
31 o più	30

2. Indicatore della durata del periodo di monticazione

L’indicatore è rivolto a garantire la presenza degli animali ovini nell’arco dell’intera stagione di monticazione.

Maggior durata del periodo di monticazione rispetto alla durata di almeno 90 giorni, dal 15 giugno al 15 settembre di ogni anno, nei limiti (01 maggio – 31 ottobre) stabiliti dall’art. 14 del D.P.P. 14 aprile 2011, n. 8-66/Leg, fino ad un massimo di 10 punti.

$$\text{Punteggio} = 10 \times \frac{\text{Numero di giorni offerti di monticazione oltre il minimo}}{\text{Maggior numero di giorni offerti di monticazione oltre il minimo}}$$

Il punteggio risultante, sarà arrotondato alla seconda cifra decimale

3. Indicatore della turnazione di aree di stabulazione notturna opportunamente perimetrate

L’indicatore è rivolto ad assicurare un omogeneo uso del soprassuolo erboso al fine di prevenire manifestazioni di dissesto idrogeologico ed evitare la dispersione del bestiame anche con funzione di protezione dalle predazioni, tramite l’approntamento di perimetrazioni conformi ad una delle tipologie di cui all’allegato “Opere di prevenzione Rosta” al presente bando; a seconda della frequenza di turnazione è assegnato il punteggio fino a 30 punti, sulla base della seguente tabella:

Frequenza	Punteggio
Ogni due settimane	10
Ogni settimana	20
Due volte a settimana	30

Aprofod, durante l'esecuzione del contratto di concessione, procederà a verificare, anche a campione, in ogni momento con quanto proposto nell'offerta tecnica.

La mancata presentazione di tale documentazione ovvero la presentazione di documentazione difforme dalle dichiarazioni rese in sede di offerta comportano **la decadenza dall'aggiudicazione, la segnalazione all'ANAC ed il successivo scorrimento della graduatoria.**

PARAGRAFO 6 - PROCEDURA DI GARA

Il Presidente della gara, nella prima seduta pubblica, indicata nel bando di gara, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, provvederà ad aprire i plichi pervenuti entro il termine fissato, e ad aprire la busta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e verifica la completezza e la regolarità della documentazione, contrassegnandola ed autenticandola, ed inoltre, in caso negativo, ad escludere il concorrente dalla gara. Trova applicazione il soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, nei limiti specificati nel sottoparagrafo 4.1.1 (Soccorso istruttorio) del presente bando.

Il ricorso al soccorso istruttorio non comporta alcuna sanzione.

Il Presidente di gara, all'esito della verifica (lo stesso giorno oppure il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, della quale sarà dato avviso ai concorrenti ammessi), provvederà:

- ad escludere dalla gara i concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati;
- ad aprire le buste contenenti le offerte tecniche, siglando la documentazione richiesta ivi contenuta e verificandone la regolarità formale, nonché a sospendere la seduta di gara ed a valutare, in seduta riservata, le offerte tecniche per la valutazione delle stesse ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi diversi dal prezzo, con puntuale osservanza delle prescrizioni del presente bando di gara, all'attribuzione dei relativi punteggi, documentando le operazioni svolte in appositi verbali.

Il Presidente di gara, in apposita seduta aperta al pubblico, convocata mediante avviso a tutti i concorrenti le cui offerte siano state ammesse, dopo aver dato lettura dei verbali relativi alla valutazione tecnica e dunque dei punteggi attribuiti agli elementi diversi dall'offerta economica, provvederà:

- a) a disporre l'apertura della busta sigillata contenente l'offerta economica e verificarne la regolarità;
- b) ad attribuire il relativo punteggio alle offerte economiche secondo le modalità indicate nel presente bando;
- c) a sommare i punteggi relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica, elaborando la graduatoria provvisoria e dichiarando il concorrente che ha totalizzato il punteggio complessivo più alto, previa eventuale verifica di cui all'art. 80, comma 5, lett. m) D.Lgs. 50/2016.

Nel caso in cui due soggetti partecipanti abbiano presentato una offerta identica e, pertanto, siano stati collocati a pari merito al primo posto della relativa graduatoria, si procederà ai sensi dell'art. 10 del regolamento di attuazione della L.P. 23/90 - nel corso della seduta pubblica di gara - ad una gara tra gli stessi e all'aggiudicazione al miglior offerente. Ove nessuno di coloro che hanno fatto le offerte uguali sia presente o, se presenti, gli stessi non vogliano migliorare l'offerta, si procederà ad estrazione a sorte del soggetto aggiudicatario.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché la stessa sia ritenuta conveniente o idonea per Aprofod in relazione all'oggetto della presente gara e alle prescrizioni degli atti di gara.

I requisiti di partecipazione saranno verificati in capo all'Aggiudicatario. La mancata produzione della documentazione, o la sua non corrispondenza alle dichiarazioni rese dal concorrente in sede di gara, determinerà l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria e le ulteriori conseguenze previste dalla legge.

Aprofod si riserva il diritto di effettuare nel periodo di vigenza del contratto verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti ed altresì di verificare la veridicità delle dichiarazioni anche di concorrenti diversi dall'Aggiudicatario.

Aprofod, infine, provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione nelle forme e secondo le modalità previste dalla L.P. 23/90 e relativo regolamento di attuazione.

PARAGRAFO 7 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Sottoparagrafo 7.1 - OBBLIGHI CONTRATTUALI

Fermo restando quanto indicato, nel bando e relativi allegati e nello schema contrattuale, che si intendono conosciuti dai partecipanti alla gara a tutti gli effetti, ulteriori condizioni e specifiche inerenti all'esecuzione del contratto saranno determinate dall'offerta tecnica proposta dall'aggiudicatario in fase di gara.

Gli offerenti, sin dal momento della partecipazione alla gara, si impegnano, in caso di aggiudicazione, alla realizzazione di quanto elencato e dettagliato nella proposta tecnica e ad adempiere a tutte le obbligazioni contrattualmente derivanti dalla partecipazione alla gara.

Gli offerenti, sin dal momento della partecipazione alla gara, si impegnano, in caso di aggiudicazione, per l'intera durata della concessione:

- alla manutenzione e alla corretta gestione dell'intervento (operazione 4.4.1 ex D.G.P. n. 135 del 01.02.2019 e s.m.i. di recupero di habitat in fase regressiva in ambienti pascolivi, aree fortemente compromesse dall'invasione di specie arbustive quali ginepro, rododendro e pino mugo) risalente all'ottobre e novembre 2020, con le seguenti modalità:

a) garantire l'attività di pascolamento sull'area interamente ricompresa nelle realtà fondiaria oggetto della presente gara e della concessione come evidenziata dall'elaborato cartografico, in scala 1:7500, composto da ortofoto (Agea 2020), mappa catastale, superfici d'intervento;

b) garantire il corretto funzionamento dell'abbeveratoio in acciaio su terreno piano, il cui acquisto è stato finanziato con l'intervento (operazione 4.4.1 ex D.G.P. n. 135 del 01.02.2019 e s.m.i.).

Le entità fisiche e la localizzazione delle superfici interessate dall'intervento (operazione 4.4.1) di recupero di habitat in fase regressiva, interamente ricomprese nelle realtà fondiaria oggetto della presente gara e della concessione sono evidenziate dall'elaborato cartografico, in scala 1:7500, composto da ortofoto (Agea 2020), mappa catastale, superfici d'intervento, localizzazione dell'abbeveratoio in acciaio, allegato al presente bando.

- a non modificare la destinazione delle aree interessate dell'intervento di recupero di habitat in fase regressiva in ambienti pascolivi sopra descritto.

L'accertamento dell'omessa attuazione di ogni adempimento di competenza dell'aggiudicatario, risultante anche dall'offerta tecnica, produce le conseguenze evidenziate nel presente bando, nel disciplinare e nel contratto di concessione.

Durante la vigenza del contratto di concessione, sarà facoltà di Aprofod verificare in ogni momento se effettivamente l'aggiudicatario-contraente dia puntuale e analitica attuazione ad ogni obbligo risultante dall'offerta tecnica. L'offerta tecnica, valutata ai fini della individuazione del miglior concorrente, costituirà parte integrante e sostanziale del contratto di concessione.

Aprofod si riserva fin da ora la facoltà di richiedere ed acquisire dall'aggiudicatario quanto necessario per l'effettuazione degli opportuni controlli, compresi documenti fiscali.

L'aggiudicatario dovrà fornire ad Aprofod, **prima della stipula del contratto**, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti in sede di offerta, qualora non siano stati prodotti con la documentazione di gara.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi.

Sarà, inoltre, acquisita direttamente da Aprofod presso le competenti Autorità, l'ulteriore documentazione a comprova dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando di gara.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche. In tale evenienza è onere del concorrente indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti.

Con successiva nota, all'esito della verifica dei requisiti di partecipazione, si richiederà la presentazione della documentazione attestante la costituzione del deposito cauzionale di cui al paragrafo 8 (Cauzioni e garanzie richieste).

Il contratto sarà stipulato a cura dell'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti della Provincia Autonoma di Trento subordinatamente al positivo esito delle verifiche relative alla sussistenza dei requisiti, della costituzione del deposito cauzionale di cui al paragrafo 8 (Cauzioni e garanzie richieste), nonché agli adempimenti di cui al D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (antimafia), entro i termini che saranno successivamente comunicati al soggetto aggiudicatario.

PARAGRAFO 8 - CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

CAUZIONE DEFINITIVA l'aggiudicatario dovrà costituire, nelle modalità previste da Aprofod, di seguito riportate, una **cauzione definitiva** a garanzia delle obbligazioni derivanti dal contratto e per l'intera durata dello stesso, per un importo pari al canone annuo di concessione offerto (art. 4 dello schema di contratto).

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto l'importo costituito in garanzia dovesse essere parzialmente o totalmente incamerato da Aprofod la stessa cauzione dovrà essere tempestivamente integrata dal gestore per la parte incamerata.

La cauzione può essere costituita tramite deposito in contanti, oppure libretto di deposito al portatore, oppure titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385 o del D.Lgs. 7/09/2005 n. 9.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario presenti fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, le stesse devono rispettare le seguenti prescrizioni:

1) autentica notarile della sottoscrizione, con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore (compagnia di assicurazione o istituto di credito), apposto in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;

ovvero:

qualora la garanzia prestata fosse inferiore a Euro 50.000,00 presentazione in allegato di una dichiarazione del sottoscrittore della fideiussione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale egli dichiara il proprio nominativo, la propria funzione o la carica ricoperta, nonché attesti il possesso del potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore;

2) espressa indicazione, a pena di esclusione, di tutte le seguenti clausole:

- a) la garanzia prestata con la presente fideiussione è valida fino a quando la Provincia Autonoma di Trento, Aprofod non disporrà la liberazione dell'obbligato principale mediante svincolo della fideiussione e conseguente restituzione dell'originale;
- b) il fideiussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore garantito di cui all'art. 1944 del codice civile, nonché al termine di cui al primo comma e all'eccezione di cui al secondo comma dell'art. 1957 del codice civile; inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quanto richiesto dalla Provincia Autonoma di Trento - Aprofod a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nonché a rinunciare ad opporre eccezioni di sorta in ordine al pagamento medesimo; il versamento dovrà essere eseguito nel termine di 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale;
- c) non può essere opposto alla Provincia Autonoma di Trento, Aprofod l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della fideiussione;
- d) il foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti della Provincia Autonoma di Trento, Aprofod è quello in cui ha sede la medesima;
- e) *solo nel caso in cui nella fideiussione bancaria o nella polizza fideiussoria sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del Codice Civile, dovrà essere inserita la seguente clausola: la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta alla Provincia Autonoma di Trento, Aprofod.*

Non saranno accettate polizze fideiussorie o fideiussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Provincia Autonoma di Trento- Aprofod.

Le fideiussioni bancarie e le polizze fideiussorie non conformi a quanto prescritto nel presente invito dovranno essere adeguate alle prescrizioni. Nel caso in cui Aprofod si pronunci in senso negativo e l'Aggiudicatario non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipula del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'Aggiudicatario medesimo.

Alla nota con cui la Provincia Autonoma di Trento - Aprofod richiederà la presentazione della cauzione definitiva saranno allegati i fac-simile di fideiussione bancaria e polizza fideiussoria elaborati dal Servizio Entrate e Credito della Provincia Autonoma di Trento; la presentazione della polizza fideiussoria o della fideiussione bancaria conforme ai suddetti fac-simile garantisce l'adempimento di tutte le condizioni richieste.

Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

Le fideiussioni bancarie e le polizze fideiussorie accettate, nonché tutti gli altri documenti comprovanti la costituzione del deposito cauzionale, saranno depositati presso il Tesoriere di Aprofod.

PARAGRAFO 9 - ULTERIORI INFORMAZIONI

Qualora le dichiarazioni presentate siano irregolari o incomplete, ovvero si rendano necessari approfondimenti istruttori in ordine all'ammissione di uno o più concorrenti, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a richiedere al concorrente di presentare, anche a mezzo telefax,

entro il termine perentorio fissato, i chiarimenti necessari o il completamento delle medesime dichiarazioni. In nessun caso sarà consentita la presentazione di dichiarazioni mancanti.

In caso di mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, di cui all'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione entro il termine posto dall'Amministrazione.

Non è ammessa la sub concessione.

PARAGRAFO 10 - TRATTAMENTO DEI DATI - ACCESSO AGLI ATTI

INFORMATIVA EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente *pro tempore* dell'Agenzia provinciale foreste demaniali; i dati di contatto sono: via Trener, 3, - Trento, tel. 0461/495969, fax 0461/495716, e-mail agenzia.forestedemaniali@provincia.tn.it, pec agenzia.forestedemaniali@pec.provincia.tn.it. Il Preposto è anche il **sogetto designato per il riscontro** all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: via Giusti n. 40, 38122 – Trento, fax 0461.499277, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE")

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati

- ⌘ sono stati raccolti presso enti pubblici;
- ⌘ sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI (INFORMAZIONE FORNITA SOLO SE I DATI SONO RACCOLTI PRESSO TERZI)

I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:

- ⌘ Dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni) – nome, cognome, data di nascita, residenza, indirizzo, codice fiscale, email o pec, telefono e fax, dati economici;
- ⌘ Dati personali relativi a condanne penali e reati (c.d. dati giudiziari) – D.Leg. 6 settembre 2011, n. 159

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le **finalità del trattamento** (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa **base giuridica** (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati):

– per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare per l'emissione dei provvedimenti di rilascio di concessione di beni del demanio forestale provinciale, ai sensi e per gli effetti della L.p. n. 23/90 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" nonché della L.p. n. 11/2007 "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette".

Il conferimento dei Suoi dati personali è facoltativo per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile al sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I Suoi dati personali, fermo il divieto di diffusione dei dati giudiziari, saranno diffusi ai sensi e per gli effetti delle seguente norma: L.P. n. 23/1992 e D.Lgs n. 33/2013 in materia di procedimento amministrativo e trasparenza.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali, come previsto nel "massimario di scarto" della Provincia autonoma di Trento è di:

- 10 anni per i dati relativi alle condanne penali/reati dalla raccolta dei dati stessi.
- periodo illimitato per i dati diversi da quelli compresi nelle "particolari categorie", di cui al punto 2).

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per **finalità compatibili** con quelle sopra indicate, ovvero per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE PER I CONCORRENTI

Bando di gara

Schema contrattuale, unitamente agli allegati A, B e C

Fac-simile istanza di partecipazione e autodichiarazioni

Fac-simile presentazione offerta economica

Fac-simile presentazione offerta tecnica

Testo degli articoli 30, 43, 45, 48, 80, 83 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016

Testo dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001